



DOVE SIAMO?

STATO:

Spagna

SUPERFICIE:

504.645 kmq

POPOLAZIONE:

46.662.000 abitanti

CAPITALE:

Madrid

ABITANTI:

89% Spagnoli, 11% stranieri

LINGUA:

Spagnolo, catalano galiziano e basco

RELIGIONE:

Cattolici 85%, atei e agnostici 10%, altri cristiani 2%, musulmani 1%

FUSO ORARIO:

+ 1 ore rispetto all'ora di Greenwich

VALUTA:

Euro

CORRENTE ELETTRICA:

230V 50Hz

PRESE DI CORRENTE:

Spina di tipo C e F

PREFISSO TELEFONICO:

+34



SIVIGLIA

DATA DI PUBBLICAZIONE 15/01/2010



Siviglia

Siviglia, il cui vero nome è Sevilla, è situata a sud-ovest della Penisola Iberica nella Comunità Autonoma dell'Andalusia, di cui è la capitale. La città ha una popolazione che si aggira intorno ai 700 mila abitanti ed è la quarta città della Spagna. Siviglia è considerata una delle città più belle della penisola iberica ed è un centro artistico, culturale e sociale molto attivo. Per tutti i cittadini italiani, oppure appartenenti alla comunità europea, non è necessario avere un passaporto in corso di validità ma basta solamente la carta d'identità. Un modo più sicuro per viaggiare a



Siviglia, ma non solo, è di richiedere il modello E111 direttamente all'Asl che vi permetterà, accompagnato con la tessera Sanitaria Nazionale, di ricevere, in caso di ricovero per motivi seri, l'assistenza in tutti gli ospedali pubblici e il rimborso fino all'80% delle spese sostenute. L'ospedale principale è la Virgen del Rocío e si trova a circa 2 km dal centro della città. In caso d' emergenza esiste un numero unico, il 112, che coordina polizia, ambulanze e vigili del fuoco.



Veduta di Siviglia

In Andalusia, regione dove si trova per l'appunto Siviglia, si parla il castigliano, che è ovviamente la lingua ufficiale della Spagna. Molti addetti ai lavori che si trovano nei centri turistici, quali hotel, ristoranti, uffici parlano correttamente sia l'inglese che il francese e molti capiscono anche l'italiano. Fate attenzione alle norme doganali, soprattutto per quanto riguarda l'esportazione o l'importazione di valuta.

Le carte di credito American Express, VISA, Mastercard e Diners Club sono accettate

ovunque, così come i bancomat, dove è possibile prelevare con i bancomat abilitati alle transazioni internazionali.

Gli orari a Siviglia sono molto diversi dai nostri, soprattutto per quanto riguarda il mangiare. Una cosa da sapere subito è che si mangia tardi, la colazione è abbastanza facoltativa, ma si pranza di solito alle 14.30 e si cena dopo le 21.30. Anche i negozi hanno orari insoliti, ma sicuramente più abordabili: la mattina dalle 10 alle 13.30, di pomeriggio dalle 18.00 alle 21.00.

I souvenir migliori da comprare e riportare a casa dopo un viaggio a Siviglia sono i numerosi prodotti artigianali che si trovano nelle botteghe sparse per le piccole vie del centro della città. Tra gli articoli da comprare ceramiche, pizzi, ricami e le mantiglie, un capo di abbigliamento che si mette al posto del velo, usate dalle donne durante la settimana santa o nel giorno delle nozze. Un altro prodotto tipico dell'artigianato locale sono i ventagli, di tutte le forme, colori e molti dei quali dipinti a mano, le mitiche bamboline-ballerine di Siviglia, i vestiti per ballare il flamenco e i vasi di terracotta.



Siviglia

INFORMAZIONI UTILI

Per sapere e conoscere gli eventi della città, consigliamo di trovare, in distribuzione gratuita in molti locali pubblici, El Giraldillo, un magazine dove presenta e racconta le serate della capitale Andalusia. Le stesse informazioni potete trovarle comprando i quotidiani locali, come il Correo de Andalucía o ABC Sevilla. I divertimenti si dividono

per serate e periodi stagionali, in inverno ed in autunno la zona migliore è Barrio Santa Cruz, i giovani si riuniscono tutti lì, dove si trovano le cantine migliori della città. Dopo essersi divertiti nelle cantine, i giovani si spostano in direzione Julio César e Adriano, dove ci sono molti bar e discoteche.

Se siete amanti della musica dal vivo non potete non recarvi a Triana, dove si suona nei bar soprattutto il flamenco.

In estate le zone del divertimento sono circa le stesse, ma con un occhio di riguardo nella zona lungo il fiume, dove sono numerosi i bar, i chioschi, le discoteche e le terrazze all'aperto, un autentico spettacolo per refrigerarsi quando fa veramente caldo.

A Siviglia le feste religiose sono fortemente ricercate e devote dalla popolazione, più che in ogni altra parte del Paese. Ogni abitante della città partecipa direttamente a ogni evento, processione o attività religiosa.

Il motivo di questa devozione è dovuta al fatto che durante il XVII secolo, a causa di continue epidemie e carestie, la popolazione si rifugiò e cercò conforto nella religione, trasformando la città in un convento all'aperto, soprattutto durante la Settimana Santa, proprio per questo il periodo della Settimana Santa Sivigliana è divenuto un appuntamento imperdibile. Il momento più importante della Settimana Santa è l'uscita dalla chiesa della Vergine della Macarena, alla mezzanotte del Giovedì Santo.

Feria de Abril

Si festeggia nel mese di aprile ed è una delle feste più conosciute e rinomate di Siviglia.

L'origine di questa festa prende spunto da una fiera di bestiame che, a poco a poco, è divenuta un'autentica festa spettacolare, colorata e allegra. Di solito la festa comincia il lunedì a mezzanotte e termina la domenica con uno spettacolo di fuochi d'artificio.

Tra le usanze ci sono passeggiate a cavallo, le strade adornate e tutta la popolazione in abito tradizionale, le donne vestite da ballerine di Flamenco e gli uomini da cavalieri, che per 7 giorni, 24 ore al giorno, ballano, cantano, bevono e si divertono.

La Stagione dei Tori

Siviglia è il luogo dove nasce e si concentra maggiormente l'arte del dominare i tori, dove nascono i migliori toreri e il miglior pubblico per la corrida. La stagione dei tori comincia la Domenica di Resurrezione e si estende fino alla fine della primavera. L'evento è caratterizzato da 2 particolari, il Silencios de la Maestranza, dove la plaza de toros si riempie di persone in silenzio e l'apertura della Puerta del Principe, dove solo alcuni toreri possono passarci da vincitori, mandando letteralmente in delirio il pubblico.

Biennale di Flamenco

La Biennale di Flamenco è l'evento che dal 1980 si celebra ogni 2 anni all'Auditorium de la Cartuja. Questo Concorso, che in realtà è una esibizione, mette a confronto non solo i balli del Flamenco, ma anche molti balli popolari e alcuni canti di tradizione gitana.

Corrente

La corrente elettrica a Siviglia è come in Italia, 220 volt. Organizzatevi comunque con alcuni adattatori perché le nuove prese standard europee non sono presenti in tutti gli hotel, specialmente quelli più vecchi.

Uffici Turismo

Una volta giunti a Siviglia potrete ricevere e cercare qualsiasi informazione recandovi al Consorcio de Turismo de Sevilla, il quale collabora anche l'ufficio del Turismo de la Provincia.

Questi alcuni indirizzi:

Ufficio del Turismo

Indirizzo: c/ Arjona 28, 41001 Sevilla
Telefono: + 34 954 22 17 14

Turismo de la Provincia

Indirizzo: Plaza del Triunfo 1-3, 41004 Sevilla
Telefono: +34 954 21 00 05

Consolato italiano

Indirizzo: c/ Fabiola, 10
Telefono: 954 228 576

Sicurezza

Di norma tutta l'Andalusia, e quindi anche Siviglia compresa, non è pericolosa ma, ovviamente, come in ogni grande città, è necessario prestare la massima attenzione.

Si consiglia, come sempre, di non portare gioielli e oggetti di valore, o in ogni modo lasciarli nella cassaforte dell'hotel.

Le zone più pericolose sono il Parco di Maria Luisa e le autostrade che arrivano da Jerez de la Frontera e Cadice.

In caso di pericolo o di disagio contattare la stazione di polizia che si trova nel Paseo de las Delicias, telefono 95-461-54-50.

Shopping

Il centro storico è anche la zona commerciale della città, e lo shopping si concentra nelle strade pedonali di Serpiès e Tetuán, la zona di Macarena è caratterizzata principalmente da attività che vendono mobili mentre, se cercate souvenir, allora dirigetevi verso Plaza de los Venerablos e Mateos Gago. Molto interessanti sono anche i mercadillos, mercati settimanali che si svolgono in varie zone della città, il migliore è quello che si svolge il giovedì a Feria, qui troverete prodotti, libri e vestiti usati, ma anche mobili e prodotti d'antiquariato e collezionismo. Se cercate francobolli e monete antiche, non perdetevi il mercato della domenica a plaza del Cabildo. Bello anche il Mercadillo del Parque Alcosa, dove si trovano animali domestici, soprattutto uccelli, d'ogni genere.

Il Flamenco

Impossibile visitare Siviglia e non andare a vedere uno spettacolo di Flamenco che si esibisce in tutti i locali, in tutte le zone e soprattutto in mezzo alla strada, una vera passione del popolo andaluso. La Carbonería che si trova in Calle Levías 18, nel Barrio de la Judería, è uno dei locali migliori dove ammirare questa danza. Lo spettacolo dedicato al flamenco inizia alle 10 di sera.

Un altro bellissimo locale è la Casa della Memoria, si trova in Calle Ximenez de Enciso 28, considerata una delle vie più belle di Siviglia e qui scoprirete l'aspetto più culturale del flamenco.

Clima

Il clima nella zona dell'Andalusia è famoso soprattutto per la scarsa caduta di pioggia, gli inverni sono brevi e le estati sono molto luminose, difficilmente vedrete un bel tramonto prima delle 21. Le temperature durante tutto l'arco dell'anno si aggirano sui 19°-20° e le uniche zone dove potreste incontrare delle leggere precipitazioni sono la Sierra Nevada e Grazalema.

Siviglia è considerata la città perfetta per quanto riguarda clima e temperature, garantisce più di 3000 ore di sole durante tutto l'anno e la sua temperatura media giornaliera è di 25°.

ITINERARI

Basta costeggiare in città la sponda sinistra del fiume Guadalquivir e, immediatamente, vi ritroverete nei quartieri più in voga della città, come Santa Cruz, San Bartolomè, San Vicente, San Lorenzo e l'Arenal. Dall'altra parte, invece, si trova il sobborgo di Triana, il Porto Vecchio e il Parco Maria Luisa.

Il quartiere di Santa Cruz è l'antico quartiere di Siviglia e conta il monumento più importante della città, la Cattedrale, definita Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO, insieme alla Giralda, ai Reales Alcazares e all' Archivio delle Indie.

Il quartiere prende anche altri nomi come quartiere ebraico e Juderia, questo perché un tempo era frequentato da Ebrei. Girare per le viuzze strette è un vero spettacolo, ancora migliore se lo fate di notte, quando le luci rendono il borgo magico.

Le vie sono sempre affollate con ristoranti, locali e bar, molti con terrazze all'aperto illuminate. Lungo il viale della Costituzione vi sorprenderà la facciata della Parrocchia del Sacratio, edificata nel XVII secolo, con un interno in stile barocco. La piazza principale del Barrio Santa Cruz è a Plaza de los Venerables, dove si trova il bellissimo palazzo in barocco sivigliano, l'Hospital de los Venerables Sacerdotes, datato 600 con la facciata interamente bianca. Un'altra piazza importante della zona, che è anche la piazza più grande del quartiere, è l'omonima Plaza de Santa Cruz, qui è ubicata una croce in ferro battuto del 1692, la cruz de la Cerrajería.

La Calle de las Sierpes si estende da Plaza de San Francisco fino alla zona più a nord ed è la via pedonale più commerciale della città. Si trovano negozi di grandi marche ma anche chioschi, botteghe e souvenir di ogni genere. Il momento migliore è quando il sole inizia a calare, poco prima di cena, con numerosi abitanti di Siviglia che ci si recano per il famoso paseo, ovvero la passeggiata, che finisce, quasi come ogni sera a 'La campana', ovvero la pasticceria più rinomata della città.

A Plaza del Salvador si trova la Cattedrale de Iglesia del Salvador, la facciata è in stile barocco e, al suo interno, si trova la statua di Gesù della Passione, opera del 1619 di Montanes. La domenica mattina non perdetevi il mercato che si effettua a Plaza de Alfalfa. In questo mercato si trovano molti animali, come cuccioli di cane, uccelli, pesci esotici, tartarughe, topi e perfino bachi da seta. Continuate la passeggiata verso est, lungo Calle de Jesus de las Tres Caidas, vi troverete di fronte a Calle San Isidoro, che risale al XV secolo, al suo interno una bella statua di Simone Cireneo.

Barrio de San Bartolomé

Un altro quartiere famoso è il Barrio de San Bartolomé il cui punto di forza e di maggior spessore è senza dubbio la bellissima Chiesa di Santa Maria la Blanca, cioè una antica sinagoga divenuta chiesa solo nel XVI secolo. Il suo interno è in stile barocco, con colonne in marmo rosso e delle opere di inestimabile valore, come l'Ultima Cena di Murillo del 1650 e la Pala della Pietà di Luis de Vargas del 1564.

Proseguendo vi ritroverete in Piazza San Francisco, qui è possibile ammirare il Municipio e il palazzo dell'Ayuntamiento. Questa piazza un tempo era teatro di feste e manifestazioni, ma soprattutto corride.

Nel quartiere si trova la Straordinaria Casa de Pilatos che, oltre ad essere un capolavoro eretto da Don Fadrique in stile rinascimentale, è la ricostruzione esatta, o così si suppone, della Casa di Ponzio Pilato a Gerusalemme. Don Fadrique, accortosi che la distanza dalla sua casa alla chiesa era la medesima di quella di Pilato al luogo in cui fu crocifisso Gesù, decise di stabilire lungo il percorso, la via Crucis, divisa in 14 stazioni. La caratteristica principale del palazzo è il patio a 24

arcate con i maestosi busti dei Cesari. Da non perdere la sala dei vetri del 1539 con i suoi bellissimi affreschi nella galleria ed i bellissimi giardini.

Non passerà di certo inosservata neanche la Chiesa de Santa Magdalena, composta da tre navate e cinque cappelle, realizzata da Leonardo de Figueroa nel 1724 su un convento già preesistente. L'interno della chiesa merita di essere menzionato per la sua bellezza e per la sua eleganza negli stucchi, nelle decorazioni e nei legni dorati. Se adorate le chiese, allora, meritano di essere visitate la Chiesa di San Bartolomé e la Chiesa di San Nicolàs.

Barrio de l'Arenal

Nel Barrio de l'Arenal, vicinissimo alla Cattedrale, si trova l'Hospital de la Caridad, fondato da Miguel de Manara nel 1695, con annessa chiesa dedicata alla morte ed alla carità. La Chiesa è in stile barocco e ha immagini che rappresentano San Giorgio e San Giacomo, di colore bianco e blu. Al suo interno ci sono 2 grandi tele create da Valdès Leal e Murillo, i dipinti sono il Miracolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci e Mosè che fa sgorgare l'acqua da una roccia.

Non passerà di certo inosservata nel barrio la Torre de Oro, datata 1220 ed eretta dagli arabi Almohadi. Il nome gli venne dato dal colore del suo rivestimento, le piastrelle in azulejos, che la facevano splendere con la luce del sole. Proseguendo lungo il Barrio vi ritroverete nell'arena più grande della Spagna, Plaza de Toros de la Maestranza, un teatro a cielo aperto che può contenere anche 13 mila persone.

San Vicente e San Lorenzo

Nei Quartieri di San Vicente e San Lorenzo si trova il Museo de Bellas Artes, il quale ha sede nell'ex Convento de la Merced ed è una delle più fornite pinacoteche di tutto il Paese.

Le sale dove è possibile accedere sono 14, anche se le principali e le migliori sono le prime due, le altre sono di aggregazione. Nella sala 1 ci sono esposizioni di arte Medievale e il pezzo più pregiato è la Madonna con Bambino in legno di Lorenzo Mercadante di Bretana.

Nella sala 2 viene esposta l'arte rinascimentale del '500, si possono ammirare la scultura in terracotta di S. Girolamo e il pezzo principale è la

tela di Zurbaràzn rappresentante il Trionfo di San Tommaso d'Aquino.

Al piano superiore si trova la sala 6 con la collezione di ritratti di Santi di Zurbaràzn, nella sala 8 si trovano le opere di Juan Valdes Leal. Nell'ultima sala, la numero 14, si trova l'opera rappresentata dal ritratto di Don Cristobal Suarez de Ribera di Diego Velazquez.

Nella zona meritano una visita anche la Chiesa di San Lorenzo, il Convento di Santa Rosalia e il Collegio di S. Hermenegildo.

Parque de Maria Luisa

Il Parque de Maria Luisa fu dedicato a Maria Luisa Fernanda de Orlèans, la quale donò il terreno dove sorge ad oggi questo bellissimo parco. Un tempo apparteneva al Palazzo di San Telmo, che è l'edificio barocco più bello di Siviglia. I giardini sono bellissimi e sono contornati da fontane e stagni, da alberi di cedro, aranci e magnolie.

Il Parco è talmente grande che al suo interno ospita anche una piazza, la Plaza de Espana, con 58 panchine di azulejos, che rappresentano le province della Spagna.



Plaza de Espana

Interessante anche il Palacio Espanol, che si affaccia su un canale attraversato da ponti in stile veneziano, che rappresenta la potenza mondiale spagnola. Meritano un cenno anche i palazzi Pabellòn Mudejar e il Padellon Plateresco. Nel Museo Arqueològico Provincial si trovano le collezioni di opere sulla preistoria, le civiltà fenice e quelle romane, tra le più importanti della Spagna. Tra i pezzi pregiati ci sono le statue di

Traiano, di Diana Cacciatrice, della Venere Italica, la testa di Alessandro Magno, la statuetta di Astartè e il tesoro d'oro del Carambolo.

Barrio de la Macarena

Il Barrio della Macarena è il quartiere più in voga e più popolare della città, la via principale è Calle de San Luis in cui è situata la chiesa di San Luis, mentre il punto di forza è la Basilica de la Macarena in stile neo-barocco.

All'interno si trova a Virgen de la Macarena statua del '600 che si porta in processione durante la Settimana Santa e al fianco si trova la Porta de a Macarena, che è l'unico tratto di muro ancora esistente dell'epoca augustea. Lungo la strada è possibile ammirare il Parlamento dell'Andalusia, in un bellissimo palazzo rinascimentale, l'Hospital de las Cinco Llagas, fondato da Catalina de Ribera

Barrio de Triana

Il Barrio de Triana si trova sulla sponda opposta del fiume ed è una zona rinomata per i locali e i bar.

Nel quartiere sono caratteristici i talleres, cioè dei laboratori di ceramiche, dove si effettuano dei veri capolavori sivigliani. Merita una passeggiata anche il mercato del quartiere, decisamente molto interessante.

Reales Alcazares

Una delle piazze principali della città è Plaza del Triunfo, dove si trovano gli importanti palazzi Reali, gli Alcazares Reales, ricchi di storia, forse i più importanti di tutta la Spagna.

Durante il XII secolo l'Alcazàr venne trasformato in una residenza di rappresentanza proprio perché la città divenne la capitale del regno di Taifa da parte degli Almohadi. La caratteristica principale di questi palazzi sono i tantissimi stili e decorazioni che si mischiano perfettamente con i saloni giganti e con i giardini esterni.

Della fortezza originale rimane in piedi soltanto il Patio del Yeso con i suoi archi e da qui si accede alla Puerta del Leon, una porta araba che prende il nome da un leone incoronato. Questo portone si trova alla fine di un giardino contornato da archi ed edifici in mattoni.

Una volta divenuta residenza Cristiana fu modificata ma, in realtà, fu edificata su una base

già esistente da Pietro I detto il crudele e, proprio per questo, prende anche il nome di Palacio de Pedro el Cruel.

L'Alcazar rappresenta un capolavoro dell'arte e dell'architettura mudéjar.

Da vedere anche il Patio de las Doncellas e il Patio de las Muñecas, il primo in onore delle donzelle di corte, il secondo chiamato così perché sopra i capitelli ci sono delle teste di donna. La camera più lussuosa del palazzo è la Sala degli Ambasciatori, in stile mudéjar, ed è sovrastata da una cupola dorata con arabeschi del 1427. Belle anche le due sale del techo, rispettivamente di Carlo V e Felipe II, il primo con un soffitto fatto a cassette ed il secondo con un soffitto in stile rinascimentale tutto in cedro.

Cattedrale

La Cattedrale di Siviglia si chiama Santa Maria ed è stata dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO.



Cattedrale di Siviglia

Fu costruita sopra le ceneri della Moschea Mayor, abbattuta con una scusa nel XV secolo, spacciandola per un edificio in decadenza,

quando in realtà si suppone fu soltanto un atto di gelosia. Infatti, si volle superare in bellezza lo stupendo Duomo di Toledo, simbolo della Chiesa Spagnola.

La Moschea Mayor poteva contare ben 17 navate. Dopo anni di lavoro la Cattedrale divenne il simbolo cristiano, dopo San Pietro, più grande del Mondo.

La Cattedrale fu costruita da Alonso Martinez ed è composta da 5 navate, tutte in stile gotico, due Cappelle, quelle di Maggiore e Reale e la Giralda, cioè il campanile, che in realtà era già presente dalla costruzione precedente. Nella Sacristia de los Càlices si trova il celebre Tesoro con le sculture e i dipinti di Murillo, Juan Valdès, Goya e molti altri.



Cattedrale di Siviglia

La Cappella Reale è in stile rinascimentale e si trova sull'altare dove si erge la statua di legno della Vergine de los Reyes che, oltre ad essere la patrona della città, si trova anche al centro delle due tombe di Alfonso X e di sua madre.

Sotto la Cappella quella della Vergine de la Antigua si trova il Sepolcro di Cristoforo Colombo. La Cappella Mayor, invece, raccoglie le scene dipinte della vita di Cristo e della Vergine.

La Puerta de la Asunción è del 1885 e con le sue altissime navate illumina, grazie al sole, tutta la navata. Da non perdere, anche il museo, con tantissimi dipinti e opere di famosi artisti.

Palazzo Carlos V

Il Palazzo di Carlos V è datato 1543 e fu eretto da Juan Hernandèz in onore delle nozze del sovrano con la principessa portoghese Isabella. L'edificio è

in stile rinascimentale, si riconosce dalle piastrelle e dagli stucchi presenti, ma ha anche qualcosa di mudejar. Al suo interno il Palazzo espone una collezione fantastica di arazzi, quasi tutti provenienti dalla Tunisia e conquistati dopo la vittoria di Tunisi ad opera di Carlo V. Dal Palazzo potrete giungere direttamente ai Giardini dell'Alcazar. Tra eleganti forme geometriche, laghetti, grotte e fontane con incredibili giochi d'acqua, non passeranno di certo inosservati. Dal Patio de Banderas si accede direttamente di fronte alla Cattedrale, un altro palazzo da non perdere assolutamente.

L'Archivio delle Indie

A Plaza del Triunfo in stile tardo-rinascimentale nasce la Casa Lonja, datata fine 1500, una casa che contiene l'Archivio generale delle Indie, cioè tutto il materiale che rappresenta la colonizzazione europea del Centro e Sudamerica. L'Archivio delle Indie risale da quando si teneva quotidianamente nel Patio degli Aranci la Borsa Merci voluta da Filippo II, fino a quando questa borsa iniziò a diminuire d'importanza e fu così che Carlo III trasferì tutto l'Archivio General De Indias in un edificio che in precedenza era adibito a Lonja dei Mercanti. Al suo interno si trovano tutti i maggiori documenti originali della scoperta dell'America, diari di bordo di Ferdinando Magellano e Cristoforo Colombo, ma anche documenti dei conquistatori del Messico e del Perù.

La Giralda

Chiamata anche la Banderuola, la Giralda è il monumento più caratteristico di Siviglia. Questa torre misura quasi 100 metri e rappresenta un minareto del XII secolo. Il nome è dovuto alla statua di bronzo che si trova in cima, questa statua chiamata Fede e gira su se stessa a seconda del vento.

In gergo si dice Giraldillo, cioè girevole e questa situazione ha dato il nome alla stessa Torre. La torre è l'unico pezzo superstite della Grande Moschea demolita nel XV secolo ed è automaticamente divenuto il campanile della nuova Cattedrale.

Il suo stile è dovuto agli Almohadi, una dinastia molto religiosa con ideali di semplicità e contraria allo sperpero del lusso.



La Giralda - Siviglia

Dalla Cattedrale si può ammirare il panorama più bello di Siviglia.

Isola Magica

Situata sull'isola de la Cartuja, che si raggiunge attraversando il ponte de la Barqueta, l'Isola magica è un parco a tema che, con spettacoli multimediali, attrazioni e giochi, propone un avventuroso viaggio nel tempo.

Il parco si suddivide in 6 aree tematiche, Porto delle Indie, Amazonia, Porta d'America, Il covo dei pirati, El Dorado e La fonte della gioventù.

Durante il mese di maggio, per i più piccoli ma non solo, si svolge il festival di Burattini e Marionette

Sevilla Tour

Da non perdere assolutamente il Tour de Sevilla, un bus che permette di girare tutta la città in tranquillità senza perdere nulla di importante. I bus, in realtà, sono di due tipologie, c'è il double-decker, un bus con sistema audio multilingue e cuffiette incorporate, oppure il Classic Trolley bus, con una visita guidata. Il ticket è unico, include entrambi i tour, ma ha validità di solo 24 ore.

ESCURSIONI

Granada

Granada si trova a circa 250 km da Siviglia ed è ricca di testimonianze del passato moresco dell'Andalusia.

Il simbolo che più s'identifica e si rispecchia nella città è la maestosa Alhambra, ma sono molto interessanti sia la zona araba vecchia sia quella nuova.

Il clima è spettacolare, dovuto anche alla catena più importante della Spagna, anche se gli inverni sono molto rigidi.

La città, avendo avuto un trascorso ricco di storia tra diverse religioni come, quella islamica prima, e quella cristiana poi, fa respirare un ambiente e un mix di culture che si trova soltanto nelle sue vie. La città oltre ad essere un importante centro universitario è anche un polo turistico non indifferente, dove ci si reca anche in inverno per sciare sul picco Muhalcen.

La famosa Alhambra di Granada è uno dei monumenti più belli e più visitati del Mondo, si suddivide in vari palazzi, come il Palazzo di Comares, il Palazzo dei Leoni e la vela. Molto belli anche il museo e i giardini, l'ingresso è gratuito ma vista la mole impressionante di visitatori durante tutto l'arco dell'anno, consigliamo vivamente di recarsi presso la biglietteria ufficiale il più presto possibile, altrimenti c'è il rischio di fare lunghe file e perfino di non fare in tempo ad entrare.



Granada

Il quartiere più bello della città è, invece, Albaicin, che è costituito da piccole piazze e bellissime stradine, grazie alla sua posizione la vista dell'Alhambra è spettacolare.

Un altro bel quartiere è Sacromonte, caratteristico soprattutto la sera, dove ci sono da vedere il Palazzo Cordova, il Chapiz e Studi Arabi. La città, come già detto in precedenza, si divide nella parte vecchia e nella parte nuova. La città vecchia è molto interessante e ricca di storia, come dimostrano i vecchi bagni arabi di El Banuelo, la Chiesa di Sant'Anna e la Real Chanchilleria, raggiungibili facilmente attraversando la strada chiamata Carrera del Darro. La parte nuova è più dedicata allo shopping, con la via principale che si chiama de Colon, ma anche con buone attrazioni turistiche come la Cattedrale con la Cappella Reale, la Madraza e l'Alcaceria. Se ancora non soddisfatti della città, vi consigliamo di visitare il vicino Monastero di Santa Isabella la Reale.

Cadice

Cadice, che si trova a soli 100 chilometri da Siviglia, è la più vecchia città dell'Europa occidentale.

Di particolare interesse vi segnaliamo la cattedrale risalente al XVIII secolo, il tempio Romano scoperto nel 1981, la Puerta de la Tierra, la Torre Tavira e l'antico teatro romano.



Cadice

La città è famosa anche per le spiagge, i suoi divertimenti e il pittoresco carnevale, uno dei più importanti di tutta la Spagna.

Tarifa

Tarifa si trova a circa 160 chilometri da Siviglia sulle coste dello stretto di Gibilterra. Le spiagge bianche e il mare cristallino rendono questa cittadina una delle mete preferite per gli abitanti dell'Andalusia.

Le coste dello stretto di Gibilterra sono caratterizzate da un forte vento adatto per il Kitesurf e windsurf.

Faro

Faro è una piccola cittadina di 40 mila abitanti capitale dell'Algarve in Portogallo.

La città dista circa 180 chilometri da Siviglia e merita di essere visitata per il suo centro storico, il bel Parco naturale di Ria Formosa e le bianche spiagge.

Cordova

Cordova risale ai tempi dell'impero Romano quando era la patria del filosofo Seneca e dello scrittore Lucano.

Ad oggi resta ancora una parte dell'antica cinta muraria, il Ponte Romano, un tempio, un mausoleo e un teatro romano. Per questo motivo il centro storico è stato dichiarato Patrimonio Mondiale dell'umanità.

Da non perdere la moschea Mézquita, uno dei migliori esempi di architettura islamica in Spagna, riconvertita dal XIII secolo nella Cattedrale di Cordoba.

La città si trova a circa 150 chilometri da Siviglia ed è ben collegata con autobus e treni.

TRASPORTI

Per raggiungere Siviglia dall'Italia il modo più veloce e pratico ovviamente è l'aereo, l'aeroporto di Siviglia si trova a 10 chilometri a nord-est della città.

I collegamenti aerei sono effettuati dalle migliori città italiane, con diverse compagnie di linea e low cost come Ryanair.

I viaggiatori che si presentano in aeroporto con animali domestici devono essere in possesso di un certificato che ne attesti la buona salute.

Una volta giunti in aeroporto c'è il collegamento da e per il centro di Siviglia tramite bus, che impiega soltanto 30 minuti.

Se preferite il taxi, ci sono le auto in attesa proprio di fronte al terminale, sia all'entrata che all'uscita, il prezzo si aggira sui 20 euro.

Siviglia è collegata molto bene anche tramite il treno superelevato AVE direttamente da Madrid, distante 535 Km, che impiega 2 ore e 40 minuti, e che giunge fino alla Stazione di Santa Justa nel viale Kansas City, vicino al centro storico.

Siviglia conta anche due stazioni di autobus, quella di Plaza de Armas e quella del Prado de San Sebastián, la prima con collegamenti anche internazionali, la seconda con collegamenti solo regionali.

Come Muoversi

Molte strade e molte zone sono pedonali, e questo permette di ammirare al meglio il centro storico di Siviglia.

Se vi lasciate trasportare dalle emozioni, dalle sensazioni, dai suoi colori e dal profumo delle terrazze fiorite, credo che non farete molta fatica ad innamorarvi della città.

Il modo più semplice e pratico per girare la città è con l'autobus, i quali raggiungono tutte le zone, dalle 6.00 del mattino fino alle 24.00, più un servizio notturno che parte dalla Plaza Nueva, fino alle 7.00 di mattina.

Le linee che coprono le tratte di interesse turistico sono la C1 e la C2. Consigliamo di fare un abbonamento di 10 corse che si chiama Bonobus, acquistabile nei tabacchi e presso l'ufficio del turismo in Plaza Nueva.

Di notte si consiglia di muoversi con il taxi, non del tutto economici, ma sicuramente più sicuri, soprattutto quando le strade diventano isolate. In primavera e in autunno vi consigliamo di noleggiare una bicicletta per visitare la città.

Per i più romantici è imperdibile il Calesse, ossia girare su di una carrozza trainata da cavallo nel centro storico di Siviglia, così come un giro in barca che attraversa il leggendario fiume Guadalquivir.

Sevilla Card

Un modo pratico ed economico per visitare la città è senza dubbio la Sevilla Card, che può essere acquistata negli uffici del turismo, nell'aeroporto, nelle stazioni ferroviarie, nelle agenzie di viaggio e nei tour operator nazionali ed

internazionali. La card offre sconti e vantaggi in molte occasioni quali:

- uso gratuito dei mezzi pubblici, compresi quelli turistici
- musei e monumenti della città con accesso libero
- visita guidata ai Palazzi Reali di Siviglia
- crociera sul fiume Guadalquivir
- entrata al parco di divertimenti Isla Mágica
- sconti in ristoranti, negozi e spettacoli
- guida gratuita con informazioni e pianta della città.

RISTORANTI

La cucina di Siviglia è molto particolare, leggera e raffinata allo stesso tempo, ricca di spezie e prodotti tipici della terra e del mare. Il piatto tipico dell'Andalusia, e di tutta la Spagna, sono le Tapas, in altre parole vari piatti di assaggi di tutte sfiziosità locali. I quartieri più in voga dove sperimentare questi piatti sono Triana e La Macarena. Da provare assolutamente il popolare gazpacho, una zuppa fredda di pomodori, cipolle, cetrioli, peperoni e aglio, così come il menudo gitano, una sorta di trippa. Tra i dolci il top è il torrijas, ma ottimo anche il borrachuelos, di origine araba.

Segue la lista di alcuni ristoranti a Siviglia:

Egaña Oriza

Indirizzo: Calle San Fernando 41
Telefono: +34 95 422 7211
Zona: Historic Centre

L'Albufera

Indirizzo: Doctor Pedro de Castro ,1
Telefono:+34 95 442 2611
Zona: Historic Centre

Corral del Agua

Indirizzo: Callejón del Agua, 6
Telefono:+34 95 422 4841
Stazione più vicina: Bus: C3, 22, 1
Zona: Santa Cruz

P. Flaherty

Indirizzo: 7 Calle Alemanes

Telefono:+34 95 421 0451
Zona: Santa Cruz

Kiosco de las Flores

Indirizzo: 7 Calle Alemanes
Telefono:+34 95 421 0451
Zona: Santa Cruz

Kiosco de las Flores

Indirizzo: Torneo 85
Telefono:+34 95 437 9784
Zona: Historic Centre

El Toboso

Indirizzo: Calle Gran Plaza 9
Telefono:+34 95 463 3699
Zona: La Macarena

Pleamar

Indirizzo: Calle Gustavo Bacarisas 1
Telefono:+34 95 427 7980
Zona: Triana

Ezcaray

Indirizzo: Calle Salado 5-7
Telefono:+34 95 428 3889
Zona: Triana

Ventorrillo Canario

Indirizzo: Avenida de Extremadura 13
Telefono:+34 955 996 700
Zona: Outside Se ville

LOCALI

Siviglia ha una vita notturna vivace e divertente caratterizzata da molti locali, bar, club, discoteche per trascorrere ogni serata in maniera sempre diversa.

Le notti di Siviglia iniziano quasi sempre al Barrio di Santa Cruz e all'Arenal dove sono presenti molti bar dove mangiare tapas, bere birra, fare aperitivi e ascoltare musica.

Una delle principali strade è Calle Betis, strada che segue la sponda del Guadalquivir, dove trovare locali con spettacoli improvvisati e tanti drink disponibili.

Segue una lista dei locali notturni più famosi e frequentati di Siviglia:

Antique teatro

Indirizzo: Calle Matemáticos Rey Pastor y Castro,
Isla de la Cartuja
Siviglia, Spagna

Babilonia

Indirizzo: Avenida de García Morato
Siviglia, Spagna

Caramelo

Indirizzo: Avenida Francisco Javier, 24
Siviglia, Spagna

Catedral

Indirizzo: Cuesta del Rosario 12
Siviglia, Spagna

Elefunk

Indirizzo: Adriano 10
Siviglia, Spagna

El Mundo

Indirizzo: Siete Revueltas 5
Siviglia, Spagna

Copacabana se Mueve

Indirizzo: Poligono Industriale Calonge, Calle
Bronce, 8
Siviglia, Spagna

Sacha

Indirizzo: Calle Torneo, 64
Siviglia, Spagna



Sacha Disco

**Partecipa alla Guida di Viaggio**

Vuoi collaborare alla realizzazione delle Guide di Viaggio? Invia suggerimenti, informazioni utili, itinerari e qualsiasi altro contenuto utile per migliorare le Guide.

INVIACI IL TUO CONTRIBUTO QUI :
cadillactrip@cadillactrip.it